

**ORDINANZA DEL SINDACO**Prot. QN/2026/0071903 N. **46** del **9 APR 2026**
del 09/04/2026**IL SINDACO**

Oggetto: Ordinanza Sindacale contingibile e urgente, ai sensi dell'art. 50 del D.Lgs. n. 267/2000: *“Esecuzione interventi necessari a garantire il collettamento delle acque reflue provenienti dall’insediamento ubicato in via di Boccea angolo via Casalotti e dall’insediamento ubicato in via Refrancore al Collettore Maglianella VI Lotto”*

IL DIRETTORE
Direzione Energia e Infrastrutture a Rete
Arch. A. Francesco Sgaramella

IL DIRETTORE
Dipartimento Infrastrutture e Lavori Pubblici
Ing. Ernesto Dello Vicario

L'ASSESSORE
ai LL.PP. e Infrastrutture
Arch. Ornella Segnalini

visto

LA SEGRETARIA GENERALE
Dott.ssa Rosa Iovinella

PREMESSO CHE:

la legge 5 gennaio 1994, n. 36, ha dettato i criteri per la tutela e l'uso delle risorse idriche e ha definito il Servizio Idrico Integrato (S.I.I.) quale insieme dei servizi pubblici di captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civili, di fognatura e di depurazione delle acque reflue;

il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e s.m.i. (Parte Terza), disciplina la tutela delle acque dall'inquinamento, prevedendo l'obbligo di collettamento e adeguato trattamento delle acque reflue urbane, nonché il divieto di scarichi non conformi nei corpi idrici superficiali;

ai sensi dell'art. 147 e seguenti del D.Lgs. n. 152/2006, il Servizio Idrico Integrato è organizzato sulla base di ambiti territoriali ottimali ed è affidato ad un Gestore unico;

in data 24 maggio 2002, con deliberazione n. 01/02, la Conferenza dei Sindaci dell'Ambito Territoriale Ottimale n. 2 – Lazio Centrale – Roma ha approvato la Convenzione di Gestione del Servizio Idrico Integrato, unitamente ai relativi allegati;

in data 6 agosto 2002 il Presidente della Provincia e il Presidente della Società Acea ATO2 – Gruppo ACEA S.p.A. hanno sottoscritto la Convenzione di Gestione per l'affidamento trentennale del Servizio Idrico Integrato nell'ATO 2 – Lazio Centrale – Roma, successivamente approvata dal Consiglio Comunale di Roma Capitale con deliberazione n. 6/2004;

ai sensi dell'art. 151 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, come modificato dall'art. 7, comma 1, lett. e), del D.L. 12 settembre 2014, n. 133, il rapporto tra l'Ente di Governo dell'Ambito e il Gestore del S.I.I. è regolato da apposita convenzione conforme ai modelli tipo adottati dall'ARERA;

in data 27 maggio 2021 è stata sottoscritta la nuova “Convenzione di Gestione”, documento unico e integrato che recepisce le previsioni della Convenzione del 6 agosto 2002 e della Convenzione Tipo ARERA;

DATO ATTO CHE:

con nota prot. n. QN/2025/238905 del 14 novembre 2025, la Direzione Energia e Infrastrutture a Rete del Dipartimento Infrastrutture e Lavori Pubblici, a seguito di verifiche congiunte con Acea ATO2 S.p.A., ha comunicato il rinvenimento di una fognatura privata DN 400 mm, realizzata presumibilmente negli anni '70, a servizio dell'insediamento sito in via di Boccea angolo via Casalotti, in particolare dei fabbricati ubicati nella via privata Maria Felicita Tibaldi;

la suddetta condotta, di lunghezza pari a circa 650 metri, si immette, in prossimità dell'incrocio tra via di Boccea e via della Maglianella, nella fognatura comunale bianca DN 600 mm, la quale scarica nel fosso della Palmarola all'altezza del civico 553 di via di Boccea;

nella medesima nota, in considerazione di eventuali criticità di funzionamento che interessano il sistema di trattamento delle acque originariamente previsto, è stato richiesto ad Acea ATO2 S.p.A. di valutare la possibilità di collettare le acque reflue provenienti dalla suddetta fognatura privata alla rete fognaria mista comunale presente nella zona, al fine di garantire una gestione conforme e coordinata delle infrastrutture di smaltimento;

il tratto di via di Boccea compreso tra via di Casalotti e via della Maglianella, ove insiste la fognatura DN 400 mm, nonché l'intera arteria di via di Boccea ricadente nei Municipi Roma XIII e Roma XIV, rientra nella competenza manutentiva ordinaria e straordinaria di Roma Capitale, tramite il Dipartimento Infrastrutture e Lavori Pubblici, in virtù della deliberazione della Giunta Comunale n. 1022 del 22 dicembre 2004; tale circostanza, oltre alla rilevanza strategica e infrastrutturale di via di Boccea, giustifica la necessità di acquisire in gestione la fognatura privata DN 400 mm al fine di garantire la manutenzione pubblica, la sicurezza e la continuità del Servizio Idrico Integrato;

con nota prot. n. 8903862/25 del 3 dicembre 2025, acquisita al protocollo del Dipartimento Infrastrutture e Lavori Pubblici al n. QN/2025/252121, Acea ATO2 S.p.A. ha comunicato che il capotesta della fognatura privata è ubicato in via di Boccea all'altezza dell'incrocio con via Maria Felicità Tibaldi, evidenziando altresì che il tracciato non risulta completamente individuabile a causa della modifica della sede stradale e della non visibilità dei chiusini;

con la stessa nota Acea ATO2 S.p.A. ha rappresentato di aver predisposto un progetto per la realizzazione di un pozzetto di allaccio (pozzetto n.1) in prossimità della camera di spinta del Collettore Maglianella VI Lotto, ubicato in proprietà privata identificata catastalmente al foglio 339 particella 187, (coordinate 41°54.922'N – 12°22.976'E, quota di scorrimento -6,70 m dal piano campagna), al quale gli utenti potranno allacciarsi;

il progetto prevede altresì l'esecuzione da parte di Acea ATO2 S.p.A. di una predisposizione fino al limite della proprietà privata al fine di consentire ai privati di realizzare l'allaccio della fognatura esistente DN 400;

analoghe criticità sono state riscontrate per la fognatura privata a servizio dell'insediamento di via Refrancore;

per tale insediamento, Acea ATO2 S.p.A. ha previsto la realizzazione di un ulteriore pozzetto di allaccio (pozzetto n. 2) al Collettore Maglianella VI Lotto, ubicato in terreno di proprietà privata identificato catastalmente al foglio 339, particella 187;

oltre alla realizzazione del pozzetto n. 2, Acea ATO2 S.p.A. provvederà alla realizzazione dell'allaccio fino all'innesto alla predisposizione posto al limite della proprietà privata;

Acea ATO2 S.p.A. ha pertanto predisposto specifiche soluzioni tecniche — consistenti nella realizzazione del pozzetto n. 1 con relativo allaccio su proprietà privata e del pozzetto n. 2 con relativo allaccio su proprietà privata — finalizzate al collettamento delle suddette fognature private al Collettore Maglianella VI Lotto, infrastruttura afferente al sistema fognario pubblico gestito dal Gestore del Servizio Idrico Integrato;

per la realizzazione degli interventi programmati si rende necessario l'accesso a un terreno di proprietà privata, identificata catastalmente al foglio 339, particella 187, all'interno della quale insistono opere e manufatti funzionali al Collettore Maglianella VI Lotto;

TENUTO CONTO CHE:

la permanenza di scarichi non adeguatamente collettati e depurati può determinare rischi per l'ambiente, per le acque superficiali e sotterranee e per la salute pubblica;

le attuali modalità di trattamento e scarico delle acque reflue provenienti dagli insediamenti di via di Boccea angolo via Casalotti e di via Refrancore determinano una condizione di potenziale rischio ambientale e igienico-sanitario per la salute pubblica;

risulta necessario collettare le suddette fognature private alla rete fognaria mista comunale e al Collettore Maglianella VI Lotto, al fine di assicurare una gestione conforme del sistema di smaltimento delle acque reflue;

per la realizzazione degli interventi, nonché per il controllo periodico delle infrastrutture comunali gestite da Acea ATO2 S.p.A., è necessario consentire l'accesso alla proprietà privata sulla quale insiste la camera di spinta del Collettore Maglianella VI Lotto, previa comunicazione da parte di Acea ATO2 S.p.A. al proprietario del fondo con congruo anticipo;

CONSIDERATO ALTRESÌ CHE:

la situazione descritta configura una condizione di rischio attuale e concreto per la salute pubblica e per l'ambiente, derivante dalla mancata o inadeguata regimentazione e depurazione delle acque reflue;

tale situazione richiede interventi immediati e non differibili, non fronteggiabili con gli strumenti ordinari previsti dalla normativa vigente;

sussistono pertanto i presupposti di necessità, urgenza per l'adozione di un provvedimento *extra ordinem* da parte del Sindaco, al fine di prevenire ed eliminare gravi pericoli che minacciano la salute e l'incolumità dei cittadini e la sicurezza urbana;

dalle risultanze istruttorie e dalla relazione tecnica di Acea ATO2 S.p.A. prot. n. 0244533/26 del 30/03/2026 acquisita al protocollo del Dipartimento Infrastrutture e Lavori Pubblici di Roma Capitale al n. QN 68523 del 30/03/2026 (di seguito nominata "relazione tecnica") emerge che l'unica modalità tecnicamente possibile per la realizzazione degli interventi necessari al superamento delle criticità è l'accesso ai terreni di proprietà privata identificati catastalmente al foglio 339, particella 187;

non risultano praticabili soluzioni alternative di carattere ordinario, idonee a garantire, in tempi compatibili con l'urgenza, la rimozione della situazione di pericolo sopra descritta;

gli interventi necessari sono stati individuati dal Gestore del Servizio Idrico Integrato, cui compete la valutazione delle soluzioni tecniche più idonee, e definiti ai punti A e B della relazione tecnica prot. n. QN/68523 del 30/03/2026 trasmessa da Acea ATO S.p.A.:

- A. realizzazione, all'interno del terreno censito al catasto al foglio 339, particella 187, del pozzetto n. 1 e della predisposizione all'allaccio fognario fino al limite tra la proprietà privata e il suolo pubblico, al fine di consentire il collettamento delle acque reflue provenienti dall'insediamento ubicato in via di Boccea, angolo via Casalotti, al Collettore Maglianella VI Lotto;
- B. realizzazione, all'interno del terreno censito al catasto al foglio 339, particella 187, del pozzetto n. 2 e della predisposizione all'allaccio fognario fino al limite tra la proprietà privata e il suolo pubblico, al fine di consentire il collettamento delle acque reflue provenienti dall'insediamento ubicato in via Refrancore al Collettore Maglianella VI Lotto;

RITENUTO pertanto, necessario adottare il presente provvedimento a tutela della salute e dell'igiene pubblica a causa di un potenziale rischio ambientale e di ordine igienico sanitario, ordinando ad Acea ATO2 S.p.A. di:

1. provvedere con la massima urgenza alla esecuzione degli interventi necessari a garantire il collettamento e il corretto smaltimento delle acque reflue provenienti dall'insediamento ubicato in Via di Boccea, angolo Via Casalotti e dall'insediamento ubicato in Via Refrancore al Collettore Maglianella VI Lotto, secondo quanto previsto ai punti A e B della relazione tecnica agli atti;
2. verificare lo stato di conservazione e di funzionalità della fognatura privata DN 400 di via di Boccea e, in caso di necessità, eseguire gli interventi necessari al ripristino della piena funzionalità;

PRESO ATTO delle modalità indicate dai competenti uffici e condivise con il gestore in relazione alla copertura dei costi derivanti dalla esecuzione degli interventi, da ricomprendersi tra gli investimenti del Servizio Idrico Integrato;

RITENUTO che sussistano i presupposti di contingibilità e urgenza di cui all'art. 50, comma 5, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, in relazione a una situazione di potenziale rischio igienico-sanitario e ambientale a carattere esclusivamente locale;

RICHIAMATI:

il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, ed in particolare l'art. 50;

il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e ss.mm.ii.;

la legge 5 gennaio 1994, n. 36;

la normativa ARERA in materia di regolazione del Servizio Idrico Integrato;

ORDINA

ad ACEA ATO2 S.p.A., in qualità di Gestore Unico del Servizio Idrico Integrato dell'ATO n. 2 – Lazio Centrale – Roma, al fine di prevenire ed eliminare pericoli per l'igiene pubblica e la salute dei cittadini nonché i rischi di ordine ambientale, di:

1. provvedere con la massima urgenza alla esecuzione degli interventi necessari a garantire il collettamento e il corretto smaltimento delle acque reflue provenienti dall'insediamento ubicato in Via di Boccea, angolo Via Casalotti e dall'insediamento ubicato in Via Refrancore al Collettore Maglianella VI Lotto, secondo quanto previsto ai punti A e B della relazione tecnica agli atti;
2. verificare lo stato di conservazione e di funzionalità della fognatura privata DN 400 di via di Boccea e, in caso di necessità, eseguire gli interventi necessari al ripristino della piena funzionalità;

Acea ATO 2 S.p.A., in qualità di Gestore del Servizio Idrico Integrato, è incaricata dell'attuazione della presente Ordinanza, anche mediante accesso coattivo con l'eventuale ausilio della Polizia Locale, adottando tutte le misure idonee a limitare i disagi, garantire la sicurezza delle operazioni nonché a ripristinare lo stato dei luoghi al termine degli interventi;

INGIUNGE

ai proprietari dei terreni censiti catastalmente al foglio 339, particella 187, di consentire l'immediato accesso al personale incaricato da Roma Capitale e/o dal Gestore del Servizio Idrico Integrato, per l'esecuzione degli interventi necessari.

STABILISCE

che la presente Ordinanza ha efficacia per il tempo strettamente necessario alla realizzazione degli interventi e, comunque, per un periodo non superiore a 6 mesi dalla data di adozione, salvo eventuale proroga motivata in relazione al permanere delle condizioni di necessità e urgenza;

DISPONE

che Acea ATO2 S.p.A. sia autorizzata ad accedere alla proprietà privata censita al catasto al foglio 339 particella 187, interessata dagli interventi, previa comunicazione ai proprietari, per il tempo strettamente necessario all'esecuzione dei lavori e alle attività di controllo e manutenzione delle infrastrutture pubbliche;

che la presente Ordinanza sia pubblicata all'Albo Pretorio e sul sito istituzionale di Roma Capitale e notificata ai seguenti soggetti:

1. ACEA ATO2 S.p.A. - Piazzale Ostiense n. 2 - 00154 Roma – PEC: acea.ato2@pec.aceaspa.it
2. Segreteria Tecnico Operativa (S.T.O.) dell'EgATO2, Lazio Centrale Roma - Via Cesare Pascarella n. 31 Roma – PEC: stoato2roma@pec.ato2roma.it
3. Azienda Unità Sanitaria Locale Roma 1 con sede legale in Borgo Santo Spirito, 3 – 00193 Roma – PEC: protocollo@pec.aslroma1.it
4. Comando della Polizia Locale di Roma Capitale Gruppo XIII;
5. Direzione Tecnica del Municipio XIII;
6. BOCCEA 1 S.R.L. (CF 01923840514) – PEC: boccea1@pec.it

AVVERTE

che avverso la presente Ordinanza è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio entro 60 giorni dalla pubblicazione, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi del decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104.

Il Sindaco
Roberto Gualtieri